

COMUNE DI SASSELLO (Provincia di Savona) LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

GUIDA AI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIALE N.40
COMUNI DI SASSELLO

CAPOFILA, MIOGLIA, PONTINVREA E URBE

Le informazioni contenute in questa guida sono aggiornate al 15 settembre 2003. E' possibile che, successivamente alla data indicata si verifichino modifiche alle normative, ai servizi e alle strutture indicate. Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici distrettuali.

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI?

La Carta dei Servizi Sociali è una guida che indica i principali interventi del Distretto Sociale n.40 a favore di minori, anziani, disabili e persone in difficoltà.

Il Distretto Sociale n.40 si impegna a migliorare i servizi e rendere le strutture sempre più efficienti con il contributo attivo di tutti in modo che il dialogo e la partecipazione possano essere un costante spunto di miglioramento.

La Carta dei Servizi Sociali orienta gli utenti nella richiesta di servizi di cui abbisognano per migliorare la risposta alle diverse esigenze.

Nella parte introduttiva sono elencati i principi fondamentali che ispirano la guida, i diritti dei cittadini e i doveri degli operatori. Una sezione è riservata ai servizi sociali, con indicazioni relative a coloro che ne hanno diritto, a come ottenere i servizi, presso quali uffici e agli eventuali costi.

L'ultima parte, dedicata all'opinione dei cittadini, contiene informazioni relative a come valutare la qualità dei servizi, dare suggerimenti e formulare reclami per contribuire a migliorare i servizi stessi. L'anno 2003 – Anno Europeo dei Disabili – impegna gli Assessorati competenti ad una verifica consuntiva dell'operato svolto in questo delicato settore della vita della Comunità. Gli Assessorati ai Servizi Sociali dei Comuni di

- Sassello
- Mioglia
- Pontinvrea
- Urbe

PRINCIPI ISPIRATORI

La Carta dei Servizi Sociali si ispira ai principi di:

uguaglianza: i servizi sono forniti secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, lingua, religione, condizione sociale e opinioni politiche;

rispetto: ogni cittadino deve essere assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità;

imparzialità: ogni cittadino deve essere trattato in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni.

DIRITTI DEI CITTADINI E DOVERI DEGLI OPERATORI

Il Distretto Sociale n.40 si impegna a rispettare i principi ispiratori e a garantire i diritti di:

accesso e attenzione: ogni cittadino ha diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità e attenzione;

informazione: ogni cittadino ha diritto a ricevere informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi e documentazione relativa alle prestazioni ricevute;

trasparenza: ogni cittadino ha diritto a conoscere in qualunque momento l'andamento delle proprie pratiche;

rispetto della persona: ogni cittadino ha diritto alla riservatezza ed al rispetto della propria dignità personale;

fiducia e decisione: ogni cittadino ha diritto ad ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e i propri bisogni e a conservare la propria sfera di decisione e responsabilità in merito alla propria vita;

reclamo e riparazione dei torti: ogni cittadino ha diritto a presentare reclamo, ottenere risposta ed eventuale riparazione del torto subito in tempi brevi e in misura congrua;

salvaguardia: il Distretto Sociale n.40 si riserva di eseguire controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dai cittadini direttamente tramite i propri uffici, la Guardia di Finanza e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare ai sensi dell'art.4, c.2, D.Lgs. 31/03/1998 n.109 e dell'art.6, c.3, DPCM 07/05/1999 n.221. I cittadini beneficiari di servizi, le cui dichiarazioni risultino non veritiere, oltre a incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

I SERVIZI CHE IL DISTRETTO SOCIALE N.40 OFFRE OGGI NEL CAMPO DEL SOCIALE SONO IL RISULTATO DI ANNI DI ESPERIENZA SUL TERRITORIO, DI PROFONDA CONOSCENZA DEL TESSUTO SOCIALE, DI ACCURATA SELEZIONE DEGLI OPERATORI, DI COSTANTE COLLABORAZIONE CON TUTTI I SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE (ENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO). FULCRO DELL'ATTIVITA' DEL DISTRETTO SOCIALE N.40 E' IL

SECRETARIATO SOCIALE

Che cosa è. Fornisce informazioni relative ai servizi e al diritto di ottenere prestazioni sociali e assistenziali.

Chi ne ha diritto. Tutti i cittadini residenti nel Distretto Sociale n.40.

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

Dove rivolgersi. All'Assistente Sociale del Distretto Sociale n.40 - tel. 019 724103.

AI MINORI È STATA DEDICATA UNA PARTICOLARE ATTENZIONE PERCHÈ STRUTTURE ADEGUATE CHE SI PRENDONO CURA DI LORO DAI PRIMI MESI DI VITA E NE SEGUONO LA CRESCITA, OLTRE A UNA TEMPESTIVA OPERA DI PREVENZIONE, SONO UN IMPORTANTE INVESTIMENTO SULLE GENERAZIONI FUTURE.

VIGILANZA SU MINORI A RISCHIO

Che cosa è. Vigilanza sui minori da parte dell'assistente sociale e in collaborazione con operatori del consultorio familiare (psicologo, pediatra, assistenti sanitarie), con il servizio di neuropsicopatologia dell'età evolutiva, il centro giovani, il gruppo affidi e il mondo della scuola.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

AFFIDO FAMILIARE

Che cosa è. Vigilanza sul benessere dei minori da parte di famiglie affidatarie che accolgono un minore in difficoltà (soggetto a provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile) offrendo loro un sostegno alla crescita temporaneamente al di fuori della famiglia di origine. Il valore di questo servizio è riconosciuto anche attraverso un rimborso forfetario per le spese per il minore.

Come si ottiene. Le famiglie o le persone singole interessate ad offrire questo servizio possono segnalare la propria disponibilità. A seguito di valutazione dei servizi sociali distrettuali in collaborazione con l'équipe affidi competente per zona saranno ipotizzati possibili abbinamenti fra i minori e gli affidatari.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

INSERIMENTO IN STRUTTURE O COMUNITA'

Che cosa è. Inserimento di minori in difficoltà in strutture o comunità selezionate in modo tale da fornire loro un adeguato ambiente di crescita.

Chi ne ha diritto. Minori sottoposti a provvedimenti del Tribunale dei Minori a seguito di allontanamento dall'ambiente familiare ritenuto temporaneamente non idoneo.

Come si ottiene. Su disposizione del Tribunale dei Minori.

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

Tempi di attesa. Sono subordinati alla disponibilità di posti all'interno delle strutture.

ASSEGNO DI MATERNITA'

Che cosa è. Contributo economico a favore delle madri per la durata di cinque mesi dalla nascita del figlio.

Chi ne ha diritto. Madri che non beneficiano dell'indennità di maternità e che hanno un reddito familiare che rientra nei limiti previsti dalla legge.

Come si ottiene. Su richiesta, entro sei mesi dalla nascita del bambino (I.S.E.E.)

Dove rivolgersi. Assistente Sociale Coordinatore Distretto Sociale n.40.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

Chi ne ha diritto. Nuclei familiari con almeno tre figli di età inferiore a 18 anni e un reddito familiare che rientra nei limiti previsti dalla legge.

Come si ottiene. Su richiesta entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (I.S.E.E.).

Dove rivolgersi. Assistente Sociale Coordinatore Distretto Sociale n.40.

SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Che cosa è. Contributo a favore di famiglie con minori per far fronte a necessità quotidiane quali: acquisto di generi alimentari di prima necessità, pagamento parziale o totale del canone di locazione o di somme dovute per utenze, sostegno di spese scolastiche, per l'acquisto di abbigliamento o per la mensa scolastica.

Come si ottiene. Su presentazione di domanda corredata dalla certificazione relativa al reddito e al patrimonio (ISEE).

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempo di attesa. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

ATTIVITA' AGGREGATIVE ESTIVE

Che cosa è. Attività aggregative nel periodo estivo rivolte ai minori nella fascia di età 3/10 anni a sostegno dei genitori che lavorano, organizzate tramite personale qualificato.

Come si ottiene. Su presentazione di domanda (I.S.E.E.).

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40; Al Responsabile Servizio Finanziario del Comune di Sassello.

Quanto costa. Annualmente è stabilita la quota di partecipazione alle spese del servizio.

SPORTELLO DEL CITTADINO

Che cosa è. Servizio che offre consulenza, informazioni e orientamento sulle opportunità di studio, formazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro. E' curato da operatori esperti nei rapporti con i giovani e con i servizi di formazione scolastica e professionale.

Come si ottiene. Presentandosi presso lo Sportello del Cittadino in p.za Concezione 8, Sassello.

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

AGLI ANZIANI IL DISTRETTO SOCIALE N.40 HA DEDICATO SIA STRUTTURE IDONEE A SODDISFARE LE LORO ESIGENZE DI AUTONOMIA E DI ASSISTENZA, PROMUOVENDO LA CONTINUITA' DEI RAPPORTI FAMILIARI, SIA INTERVENTI A DOMICILIO VOLTI A GARANTIRNE LA VITA QUOTIDIANA FRA LE MURA DOMESTICHE E ACCANTO AI PROPRI CARI (I.S.E.E.).

SERVIZIO MENSA

(servizio in fase di definizione) (I.S.E.E.)

Che cosa è. Possibilità di accedere per i pasti alla mensa della Residenza Protetta Ospedale S. Antonio – eventualmente con consegna a domicilio, così consentendo la permanenza nella propria abitazione ed evitando il ricovero in Residenza Protetta.

Chi ne ha diritto. Persone anziane che hanno difficoltà a preparare i pasti nella propria abitazione residenti in Comune di Sassello.

Come si ottiene. Su richiesta (I.S.E.E.).

Dove rivolgersi. All'Assistente Sociale del Distretto Sociale n.40.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Che cosa è. Aiuto a persone e a famiglie nella cura della persona stessa e dell'abitazione finalizzato a conservare e migliorare le abitudini di vita, i rapporti familiari e le amicizie delle persone assistite.

Chi ne ha diritto. Cittadini non in grado di avere cura della propria persona e della propria abitazione in totale autonomia.

Come si ottiene. Su richiesta (I.S.E.E.).

Quanto costa. La partecipazione è calcolata in base al reddito e al costo del servizio.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda si riceverà un risposta relativa all'accoglimento o meno della richiesta in relazione alle disponibilità di bilancio.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Che cosa è. Assistenza domiciliare di tipo socio – assistenziale, fornita dal Comune tramite il Distretto Sociale n.40, unita ad interventi medici, infermieristici e riabilitativi curati dalla ASL.

Chi ne ha diritto. Anziani con patologie in fase post – acuta o con necessità di riabilitazione.

Come si ottiene. Essendo un intervento socio – sanitario integrato, va attivato rivolgendosi al medico curante o al medico del reparto ospedaliero e compilando un modulo di richiesta.

Quanto costa. Gli interventi sanitari sono gratuiti. Per quelli socio – assistenziali il costo è calcolato in base al reddito.

Dove rivolgersi. Presso l'assistente sociale del Distretto Sociale n.40 e il Nucleo Operativo Anziani della ASL, in via Collodi 13 a Savona.

Tempi di attesa. Per l'attivazione delle prestazioni socio – assistenziali i tempi dipendono dalla disponibilità di bilancio.

SOGGIORNI CLIMATICI PRIMAVERILI

Che cosa è. Soggiorni in località climatiche organizzati dal Distretto Sociale n.40.

Come si ottiene. Su richiesta (I.S.E.E.).

Quanto costa. L'importo varia a seconda della località e della sistemazione alberghiera prevista.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

INTEGRAZIONE RETTE

Che cosa è. Contributo ad integrazione di rette di anziani ospiti di strutture residenziali e con difficoltà economiche certificate.

Come si ottiene. Su richiesta (I.S.E.E.).

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda e in relazione alle disponibilità di bilancio.

AI DISABILI E A PERSONE APPARTENENTI A FASCE DEBOLI IL DISTRETTO SOCIALE N.40 HA RISERVATO SERVIZI STUDIATI SIA PER PROMUOVERNE LA VITA SOCIALE E L'INDIPENDENZA, SIA A SOSTEGNO DI NECESSITA' QUOTIDIANE ALLE QUALI NON SONO IN GRADO DI FAR FRONTE AUTONOMAMENTE.

EDUCATORE

Che cosa è. Integrazione – qualora segnalato dai competenti servizi A.S.L. – delle attività di "educatore" fornite dalle Istituzioni Scolastiche.

Come si ottiene. Su proposta dei Servizi A.S.L.

Quanto costa. Il servizio è gratuito se a carico A.S.L. Se a carico Distretto subordinato all'I.S.E.E.

Dove rivolgersi, All'Assistente Sociale Coordinatore Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. In relazione a disponibilità di bilancio.

INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI

Che cosa è. Inserimento lavorativo volto a valorizzare l'autonomia di persone disabili mediante l'esperienza lavorativa parziale.

Chi ne ha diritto. Persone svantaggiate quali invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in difficoltà familiari, condannati ammessi alle misure alternative di detenzione (legge 381/1991).

Come si ottiene. Attraverso cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività diverse (commerciali, agricole, industriali o di servizi) o l'attivazione di progetto socio – sanitari di inserimento lavorativo.

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Nel caso di inserimento in cooperativa i tempi dipendono dalle dinamiche del mercato del lavoro; per inserimenti protetti in ambienti lavorativi i tempi dipendono dalla disponibilità di bilancio e degli operatori ASL che curano l'esperienza.

SOCIALIZZAZIONE CON INSERIMENTO IN CENTRI SPECIALIZZATI

Che cosa è. Promozione della socializzazione e stimolo delle abilità residue.

Chi ne ha diritto. Portatori di handicap, adulti o giovani che rientrano in famiglia al termine della riabilitazione curata dall'ASL.

Come si ottiene. Sulla base di progetti socio – sanitari integrati fra l'ASL (Nucleo Operativo Disabili) e il Distretto Sociale n.40.

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Dipendono sia dalla disponibilità di bilancio sia dalla disponibilità di posti presso le strutture esistenti in zona.

TRASPORTO IN CENTRI SPECIALIZZATI

Che cosa è. Trasporto di portatori di handicap in centri specializzati.

Chi ne ha diritto. Portatori di handicap impossibilitati ad utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere i centri riabilitativi.

Come si ottiene. Su richiesta (I.S.E.E.).

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Trenta giorni dalla richiesta e in relazione alle disponibilità di bilancio.

SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Che cosa è. Contributo a sostegno di famiglie con disabili per far fronte ad esigenze quotidiane quali: acquisto di generi alimentari di prima necessità, pagamento parziale o totale del canone di locazione o di somme dovute per utenze, servizio di trasporto.

Come si ottiene. Su presentazione di domanda corredata dalla certificazione relativa al reddito e al patrimonio (ISEE).

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

ALTRI SERVIZI

REINSERIMENTO SOCIALE DI TOSSICODIPENDENTI

Che cosa è. Preparazione al reinserimento nella società di tossicodipendenti che abbiano già effettuato un percorso terapeutico in comunità riabilitative.

Chi ne ha diritto. Ex tossicodipendenti, residente nel Distretto Sociale n.40 inseriti in comunità, che stiano per terminare il trattamento terapeutico.

Come si ottiene. Su segnalazione del Servizio tossicodipendenza (SERT) ai Servizi sociali comunali.

Quanto costa. Il servizio è gratuito.

Tempi di attesa. 30 giorni dalla segnalazione.

INTERVENTI STRAORDINARI SU EMERGENZESOCIALI

Che cosa è. Interventi di vario tipo finalizzati a rispondere a situazioni di grave emergenza.

Chi ne ha diritto. Nuclei familiari o persone in difficoltà impossibilitati ad affrontare un'emergenza autonomamente.

Come si ottiene. Su richiesta dell'interessato o su segnalazione di uffici competenti.

Quanto costa. Il servizio è gratuito (I.S.E.E.).

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Da uno a 15 giorni dalla segnalazione in relazione al tipo di emergenza.

CONTRIBUTO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE

Che cosa è. Contributo per aiutare nuclei familiari nel pagamento del canone di locazione.

Chi ne ha diritto. Nuclei familiari che vivono in affitto con un contratto regolarmente registrato e rientrano in fasce di reddito stabilite dalla legge.

Come si ottiene. Su richiesta, successivamente alla pubblicazione del bando relativo.

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Non inferiori a sei mesi dalla pubblicazione del bando.

APERTURA DI CREDITO PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Che cosa è. Sostegno economico mediante apertura di credito, presso negozi di fiducia, per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

Come si ottiene. Su presentazione di domanda corredata dalla certificazione relativo al reddito e al patrimonio (I.S.E.E.).

Dove rivolgersi. All'assistente sociale del Distretto Sociale n.40.

Tempi di attesa. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. Al fine di accedere ai servizi indicati negli appositi capitoli e regolamenti occorrerà presentare dichiarazione I.S.E.E. Tale documento potrà essere richiesto ai C.A.F. Operanti sul territorio e convenzionati con i comuni.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Al fine di raccogliere informazioni utili alla valutazione e al miglioramento dei servizi offerti, saranno effettuate rilevazioni tramite questionari rivolti agli utenti opportunamente predisposti per ciascun servizio. I questionari conterranno anche la possibilità di esprimere una votazione relativa agli aspetti organizzativi e alla qualità del servizio, nonché di formulare proposte.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità di colui che avanza il reclamo. I reclami orali e telefonici vanno comunque sottoscritti successivamente. I reclami anonimi non sono presi in considerazione. Gli uffici competenti, dopo aver effettuato indagini in merito, rispondono in forma scritta non oltre trenta giorni dal ricevimento del reclamo, attivandosi per rimuovere le cause che hanno determinato lo stesso. Qualora il reclamo non sia di competenza dell'ufficio che lo riceve, al reclamante sono fornite le indicazioni per inoltrarlo all'ufficio competente. Annualmente gli uffici competenti redigono una relazione analitica dei reclami e dei provvedimenti adottati.

GLI ASSESSORI AI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIALE N.40

Comune di Sassello

Sig. Mauro Mazzi – Assessore ai Servizi Sociali

orario di ricevimento:

martedì – e sabato h. 10.00/11.00

Telefono 019.724103

Comune di Mioglia

Sig. Buschiazzo Sandro – Sindaco

tel. 019/732014

Comune di Pontinvrea

Sig. Buschiazzo Daniele – Vice Sindaco

tel. 019/705001

Comune di Urbe

Sig. Bolla Aldo – Assessore ai Servizi Sociali

tel. 019/726005